

Codice A1603A

D.D. 19 luglio 2019, n. 384

**A.d.P. della Valle Bormida tra il MATTM e la Regione Piemonte - Riprogrammazione economie D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 - Comune di Montechiaro d'Acqui (AL) - Int. n. 9 - "Completamento consolidamento instabilit di versante in prossimita' del centro abitato".
Rideterminazione finanziamento in euro 66.172,25 e liquidazione di euro 19.851,67 - CUP E79H18000030003.**

La Dirigente

Vista la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, lettera a, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
vista la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;
vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;
visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
visto l'Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00;
visto l'atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per € 23.500.000,00;
dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00, interamente trasferito dal MATTM alla Regione Piemonte;
rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l'altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale;
rilevato che l'art. 4, comma 1, del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06.2013 di sola rimodulazione degli interventi, consente la riprogrammazione delle economie accertate;
preso atto che con nota prot. n. 21593 del 11.10.2017 il MATTM concede il nulla osta alla riprogrammazione delle economie accertate al 31.12.2016 e le successive risorse che si renderanno disponibili alla chiusura degli interventi ancora in corso di realizzazione;
vista la D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 con la quale si concedono i finanziamenti a seguito della riprogrammazione delle economie conseguite al 31.07.2017 per un ammontare complessivo pari ad € 2.232.500,00;
rilevato che nell'Allegato A alla D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 relativo agli interventi a "priorità alta" è ricompreso l'intervento n. 9 "Completamento consolidamento instabilità di versante in prossimità del centro abitato" la cui titolarità è attribuita al Comune di Montechiaro d'Acqui (AL) per una spesa complessiva di € 70.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo citato;
visto il verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 25 luglio 2018 con cui è stato approvato il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 70.000,00 di cui € 52.887,60 per lavori compresi oneri per la sicurezza;
vista la Determinazione n. 125 del 18.12.2018 del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Montechiaro d'Acqui (AL) di affidamento dei lavori per € 47.634,38 con un ribasso d'asta pari al 6,18% oltre € 2.115,50 per oneri alla sicurezza e di rideterminazione, a seguito del ribasso di gara, del quadro economico per un importo complessivo di € 66.172,25;
visto il contratto di appalto, in forma di scrittura privata, stipulato in data 15.02.2019;

visto il processo verbale di consegna dei lavori del 15.02.2019 alla ditta Alpe Strade s.r.l.;
 preso atto che il Comune di Montechiaro d'Acqui (AL) ha presentato, con nota prot. n. 352 del 22.02.2019 la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo spettante;
 vista l'istruttoria tecnico amministrativa condotta dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, classificazione n. 13.60.SUPTEC22_14/A18000/53/2018A/A18000 inviata con prot. n. 31652 del 10.07.2019, il quadro economico finale risulta come sotto specificato:

A) Lavori		
a1) Lavori al netto del ribasso d'asta		€ 47.64,38
a2) Oneri alla sicurezza		€ 2.115,50
Totale lavori		€ 49.749,88
 B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1) Spese tecniche, progettazione, D.L.	€	3.659,77
b2) Contributo CNPAIA 4%	€	146,39
b3) IVA 22% su lavori	€	10.944,97
b4) Rilievi e indagini preliminari con IVA	€	305,00
b5) Maggiori lavori, imprevisti ed arrotondamenti con IVA	€	498,88
b6) IVA su spese tecniche	€	837,36
b7) Contributo ANAC	€	30,00
Totale somme a disposizione		€ 16.422,37
Totale Generale A+B		€ 66.172,25

visto l'Allegato "C" alla D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 con il quale venivano definite le modalità di erogazione del finanziamento e il riconoscimento delle spese tecniche (comprehensive di IVA, rilievi, accertamenti, indagini, collaudo e RUP) nel limite massimo del 10% dell'importo a base di gara compreso oneri di sicurezza;

rilevato che dal quadro economico rideterminato a seguito della gara d'appalto risulta una minor spesa di € 3.827,75 (70.000,00 – 66.172,25), ne consegue che l'intervento di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € 66.172,25 a valere sulle economie riprogrammate;

dato atto che sussistono i presupposti per liquidare il primo acconto per l'importo di € 19.851,67 pari al 30% del finanziamento rideterminato in € 66.172,25 come previsto dalla citata D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017, Allegato "C" ;

vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 "Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa";

tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 23-8387 del 8 febbraio 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021. Aggiornamento dei residui attivi e passivi presunti riportati nel bilancio di previsione 2019/2021, la cui consistenza non è oggetto di approvazione in Consiglio Regionale, in considerazione dell’avanzamento delle scritture di chiusura dell’esercizio 2018 con contestuale adeguamento della cassa”;

vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019 –2021”;

vista la D.G.R. n. 1- 8566 del 22.03.2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 - Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10 comma 2, del D.lgs.- 118/2011 s.m.i.”;

preso atto della D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

dato atto che il pagamento sarà subordinato all’effettiva disponibilità di cassa della Regione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R.n. 8-29910 del 13.4.2000”;

DETERMINA

- 1) Di prendere atto della documentazione trasmessa dal Comune di Montechiaro d’Acqui (AL) (P. IVA 00444150064) a seguito dell’appalto dei lavori per la realizzazione dell’intervento n. 9 "Completamento consolidamento instabilità di versante in prossimità del centro abitato". ammesso a finanziamento con D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017” – CUP E79H18000030003.
 - 2) Di rideterminare in € 66.172,25 il finanziamento concesso al Comune di Montechiaro d’Acqui (AL) con D.D. n. 454/A1603A del 30.11.2017 per la realizzazione dell’intervento n. 9 come da disposizioni riportate al punto n. 6 dell’Allegato “C” della determina di concessione e come meglio dettagliato in premessa.
 - 3) E’ accertata un’economia di € 3.827,75 sul finanziamento in argomento.
 - 4) Di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Montechiaro d’Acqui (AL) della somma di € 19.851,67 pari al 30% del finanziamento rideterminato, a valere sulle risorse APQ Valle Bormida impegnate con la D.D. n. 264/DB10.09 del 04.08.2011 sul cap. 287795/2011 (I. 2117/2011), oggetto, per quota parte, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, a riclassificazione sul cap. 240026/2019 (impegno n. 237/2017).
 - 5) Di dare atto che il pagamento del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.
 - 6) Di richiamare quanto disposto dall’art.4, comma 4, del I Atto integrativo all’Accordo di Programma del 30 novembre 2009 tra il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida”, come aggiornato dal II Atto integrativo del 20 giugno 2013, in ordine alla riprogrammazione dell’economie conseguite nell’esecuzione dell’intervento.
- La presente Determinazione Dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte” approvato con

D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Dott.ssa Paola MOLINA

Il funzionario Istruttore
Nicola Gugliermetti

Visto ai sensi ex l. 190/2012 Il Direttore RR
--